

**REGISTRO REGIONALE
PERSONE GIURIDICHE**

N° D'ORDINE 2369

DATA 2 APR. 2009

N. 236785 Repertorio

N. 37376 Raccolta

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaotto, il giorno diciannove del mese di
novembre

(19-11-2008)

In Milano, nel mio studio sito in Via Vittor Pisani n.
9.Avanti a me Dottor Pasquale Lebano, Notaio in Milano
iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di Milano
alla presenza di:

CAVALLERONI ELENA, nata a Milano il 2 gennaio 1981

MAERNA CHIARA, nata a Rho (Mi) il 4 giugno 1982

ambo domiciliate a Milano, Via Vittor Pisani n. 9, che

intervengono quali testimoni idonee ed a me note

si costituisce:

DE PEPPA MARIA ASSUNTA, nata a Lucera (FG) il 23 gennaio
1946, residente a Milano (MI), Corso Buenos Aires n. 18,
codice fiscale DPP MSS 46A63 E716D - in qualità di
Fondatrice -La Costituita della cui identità personale io Notaio
sono certo, alla presenza delle testimoni con questo
atto conviene e stipula quanto segue:1) È costituita dalla Fondatrice Dottorssa DE PEPPA
MARIA ASSUNTA ma trae origine dalla volontà e dal

desiderio espresso in vita dalle sorelle Sala Clelia e Sala Elsa e per mantenere vivo il loro ricordo, una Fondazione denominata:

"FONDAZIONE SALA CLELIA E SALA ELSA - ONLUS"

Per la costituenda Fondazione verrà richiesta la personalità giuridica ai sensi dell'art. 12 c.c.

La Fondazione si riserva la facoltà, fin da quando le sarà riconosciuta la relativa qualifica tributaria, di usare nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo ONLUS.

2) La Fondazione è retta dai principi contenuti nel presente atto e nello statuto che, scritto su sette fogli, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

2) La Fondazione ha sede in Milano, Corso Buenos Aires n. 18.

3) La Fondazione non ha finalità di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e svolge la propria attività nel settore della beneficenza, nell'ambito della Regione Lombardia.

È fatto in ogni caso divieto alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle menzionate in appresso.

La Fondazione ha come scopo di provvedere, direttamente o indirettamente, all'assistenza ed al soccorso, anche



domiciliare, di anziani e/o utenti bisognosi, auto e non auto sufficienti di ambo i sessi, che vivono in condizioni di povertà, promuovendo l'attuazione di iniziative assistenziali, ricreative, culturali, associative a favore dei medesimi, organizzando e coordinando le prestazioni di volontariato e di assistenza sociale svolte a loro favore da associazioni specializzate o da singoli cittadini.

La Fondazione ha inoltre lo scopo di migliorare la qualità della vita, lo sviluppo dell'autonomia e della dignità delle persone anziane e/o utenti che vivono in condizioni di disagio e di emarginazione sociale e/o personale, e/o che presentano forti problemi derivanti dallo stato psicofisico, fornendo loro un'assistenza sociale, sociosanitaria e riabilitativa confacente alle loro necessità e predisponendo altresì un'adeguata attività preventiva.

La Fondazione indirizza prioritariamente i propri interessi verso gli anziani e/o utenti residenti in Comuni della Regione Lombardia in cui la stessa ha i propri presidi o servizi assistenziali.

Sulla base di apposite convenzioni la Fondazione potrà affidare l'attuazione e la realizzazione di attività previste dai propri programmi ad Enti pubblici o privati, nonchè collaborare con altre Fondazioni,



Associazioni, Enti di diritto o di fatto, Comitati, persone fisiche o giuridiche che abbiano interessi o finalità simili o suscettibili di coordinamento con quelle della Fondazione.

Sono compresi negli scopi della Fondazione:

- l'allestimento di Residenze Socio Sanitarie Assistenziali, Strutture protette ed in genere ogni altra struttura o servizio utile per rispondere ai bisogni delle persone anziane e/o utenti autosufficienti, parzialmente o totalmente non autosufficienti;

- l'organizzazione e l'erogazione di servizi e prestazioni di ricovero pieno, di ricovero diurno, di carattere ambulatoriale o domiciliare, sia di carattere sanitario che sociale;

- la promozione o la partecipazione in attività di ricerca sui temi di particolare interesse nei settori in cui si esplica l'attività della Fondazione.

È fatto divieto di distribuire in qualsiasi modo utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita della fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che, per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.



Gli utili e gli avanzi di gestione saranno impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Al fine di attuare il suo scopo la Fondazione potrà svolgere le seguenti attività:

- prendere qualsiasi impegno di carattere fiduciario, sociale e caritatevole nei limiti consentiti dalla legge;
- sovvenzionare, costituire o partecipare alla costituzione di qualsiasi associazione, istituzione o fondazione di natura caritatevole;
- intraprendere qualsiasi operazione che di volta in volta sarà ritenuta necessaria al fine di promuovere ed attuare lo scopo della Fondazione o procurare contributi al patrimonio della Fondazione per mezzo di donazioni, sottoscrizioni, lasciti o attraverso qualsiasi altro mezzo, nei limiti di cui al D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460;
- scrivere, stampare, pubblicare, emettere e fare circolare qualsiasi documento, periodico, libro, trasmissione, film, pamphlet, manifesto e usare qualsiasi altro mezzo di informazione, connesso al perseguimento dello scopo della Fondazione;
- promuovere, organizzare, partecipare alla promozione ed all'organizzazione di conferenze, mostre, riunioni,



esibizioni connesse al perseguimento dello scopo della
Fondazione;

- negoziare, stipulare e dare esecuzione a qualsiasi
tipo di accordo con associazioni, istituzioni, persone
giuridiche e fisiche, connesse alla realizzazione dello
scopo della Fondazione;

- acquistare, alienare, permutare beni mobili ed
immobili, nei limiti di legge, al fine del reperimento
dei mezzi utili e necessari allo svolgimento delle
attività della fondazione.

4) Al fine di permettere il funzionamento della
fondazione ed il proficuo raggiungimento dello scopo
assegnatole, la Signora DE PEPPA MARIA ASSUNTA, nella
qualità di Fondatrice dichiara di dotare la fondazione
di un patrimonio iniziale pari ad Euro 100.000,00
(centomila virgola zero zero) a mezzo due assegni
circolari, intestati alla Fondazione, tratti sulla Banca
Credem - Agenzia 17 Milano - ciascuno da Euro 50.000
(cinquantamila) ai numeri 8-010256790-03 e 8-010256791-
04

Tale importo verrà depositato su conto corrente
transitorio intestato alla Fondazione, a cura della
stessa Fondatrice.

La stessa dichiara altresì che l'attribuzione
patrimoniale di cui al presente atto è sottoposta alla



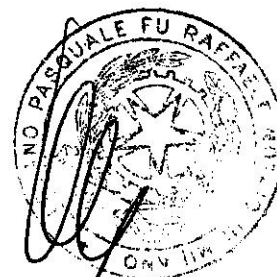
condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita, impegnandosi a svolgere tutte le pratiche occorrenti per tale riconoscimento, ai sensi dell'art. 12 c.c., ai fini del conseguimento della personalità giuridica della Fondazione medesima e quindi riservandosi pure di apportare al presente atto ed allo statuto allegato tutte quelle soppressioni, modificazioni ed aggiunte che fossero a tal fine richieste dalle competenti Autorità.

5) Gli esercizi finanziari si chiudono il 31 dicembre di ogni anno; il primo si chiuderà il 31 dicembre 2009.

6) La Fondazione qui costituenda sarà retta da un Consiglio di Amministrazione; il primo Consiglio di Amministrazione sarà formato da tre membri secondo la determinazione della Fondatrice Dottoressa De Peppo Maria Assunta.

Quest'ultima sarà di diritto, vita sua natural durante, Presidente del suddetto Consiglio ed avrà diritto di nominare gli altri componenti per il periodo di tempo determinato all'atto di nomina o in mancanza a tempo indeterminato salvo dimissioni o revoca da parte dallo stesso Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso di morte della Fondatrice avrà diritto di entrare a far parte del Consiglio, nello stesso ruolo da essa rivestito, il coniuge non separato, o uno degli



eredi legittimi prescelto dal Consiglio di Amministrazione.

A comporre il primo Consiglio di Amministrazione, che agirà in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello statuto vengono chiamati i signori:

- Dottoressa De Peppo Maria Assunta qui Costituita;

- Dottoressa CARBONE GIUSEPPINA GRAZIA, nata a Napoli (NA) il 22 ottobre 1968, residente a Milano, Via Tadino n.52, codice fiscale CRB GPP 68R62 F839G -

- Dottor GIRARDI PAOLO, nato a Torino il 21 maggio 1972, residente a Sesto San Giovanni in Via Barbara Oriani n. 14, codice fiscale GRR PLA 72E21 L219X -.

I Consiglieri Signori Carbone Giuseppina Grazia e Girardi Paolo resteranno in carica per tre esercizi e comunque fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

La Carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, come sopra detto, viene assunta dalla Dottoressa De Peppo Maria Assunta qui Costituita, che resterà in carica vita sua natural durante così come previsto dall' art. 6 dello statuto.

Alla stessa spetta altresì la legale rappresentanza della fondazione.

7) Per l'organo di controllo viene nominato il Revisore Contabile unico nella persona del Dottor RAGUSA

GIUSEPPE, nato a Modica (RG) il 14 gennaio 1974,
domiciliato a Milano, Corso Buenos Aires n. 18,
codice fiscale RGS GPP 74A14 F258M, iscritto al Registro
dei Revisori Contabili con D.M. 2 novembre 2005
pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 88-IV' Serie
Speciale dell'8 novembre 2005 che resterà in carica per
la durata di tre esercizi, e comunque fino
all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

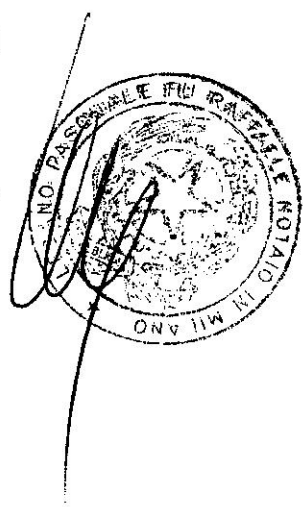
7) La Costituita richiede l'applicazione delle
agevolazioni fiscali previste dall'art. 3 del D.P.R. 31
ottobre 1990 n. 346.

8) Le spese relative a questo atto sono a carico della
Fondazione.

Ometto io Notaio la lettura dell'allegato per espressa
dispensa avutane dalla Costituita, che mi dichiara di
conoscerlo.

E
richiesto io Notaio ho ricevuto questo Atto che, alla
presenza delle testimoni, ho letto alla Costituita la
quali a mia interpellanza lo approva e, confermandolo lo
sottoscrive unitamente all'allegato alle ore dodici e
quindici

con le testi e con me Notaio, che omisi la lettura



dell'allegato stesso per espressa dispensa avutane.

Questo atto, scritto in parte con elaboratore elettronico da persona di mia fiducia e sotto la mia direzione e completato a mano da me Notaio, occupa di tre fogli, nove intere facciate, e quanto alla decima scritta sin qui.

F.to Maria Assunta De Peppo

F.to Elena Cavalleroni

F.to Chiara Maerna

F.to Dott. Pasquale Lébano - Notaro